

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre a trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
Arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSEERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Le impressioni del telegramma del nostro Re a Franc. Giuseppe

La festa della triplice
Vienna, 8. — La *Neue Freie Presse* dice che la festa imperiale di ieri è divenuta una festa della Triplice. Da un pezzo — continua — non si era accennata così insistentemente la fedele alleanza fra l'Austria Ungheria e la Germania come nei discorsi e nei brindisi di ieri. Ma altrettanto significativo è il fatto che re Vittorio Emanuele non volle starsene in disparte mentre i rappresentanti delle altre due potenze della Triplice si stringevano la mano, e quindi con un cordiale telegramma si associò alle felicitazioni dei principi tedeschi. La festa di ieri fu la festa della sicurezza della pace, sicurezza offerta dall'alleanza che fu stipulata senza termine di scadenza fra la monarchia a. u. e l'impero germanico, e cui l'Italia ha aderito già per la terza volta.

L'*Extra-Blatt* dice lo stesso. Il *Neues Wiener Journal* dice che col telegramma di re Vittorio Emanuele la Triplice ha avuto una consolante riaffermazione e un confortante consolidamento.

Invece la clericale *Reichspost* riporta bensì il telegramma, ma nel suo articolo di fondo, dedicato al commento delle manifestazioni di ieri fra Guglielmo e Francesco Giuseppe, ignora affatto il telegramma.

Anche il *Deutsches Volksblatt* lo passa sotto silenzio.

Il *Vaterland* vi accenna appena con due parole.

Il malcontento degli slavi

Praga, 8. — Il *Narodni Listy* protesta contro l'articolo con cui l'ufficiale *Abendpost* salutava ieri l'altro i principi germanici dicendo che la città di Vienna, la fedele interprete di tutti gli abitanti dell'impero, porgeva il benvenuto ai sovrani confederati. Il giornale boemo scrive quindi: « Abbiamo il diritto e il dovere di smentire questa affermazione in quanto si tratta della nazione ceco-slava. Se si volesse sintetizzare in una parola i sentimenti delle nazionalità slave, risulterebbe che noi ci troviamo addirittura agli antipodi della *Wiener Abendpost*, la quale non ha il diritto d'ignorare i sentimenti delle altre nazionalità.

« I sovrani confederati germanici sono i capi d'una popolazione il cui programma, secondo schiette e franche dichiarazioni del defunto ministro nazionale tedesco Peschke, è quello di distruggere tutti gli slavi dall'Austria. »

Un commento ungherese

Budapest 8. — Il « *Pester Lloyd* » rileva la cordialità dei brindisi scambiatisi a Schönbrunn e l'importanza del telegramma inviato dal re d'Italia all'imperatore Francesco Giuseppe, rilevando che in tal modo la festa di ieri fu un'imponente celebrazione della Triplice e che la giornata ebbe importanza grandissima.

NINA

Sparsi per l'immensa pianura, si loro piedi cadeva il ciglio del grano con frequenza regolare di colpi. Le messi mandavano vampe soffocanti; il sole opprimeva, martellava sul cervello, e i contadini coi volti neri, trasfigurati, grondanti di sudore, mietevano sempre, i carponi, quasi senza coscienza, quasi immemori di essere vivi.

Nardo un po' lontano, seduto all'ombra d'un ulivo, dava di tanto in tanto qualche occhiata ai lavoratori e alle messi che verso le Dagale si perdevano maestosamente diffuse oltre l'ultima linea dell'occhio; ma più spesso guardava giù nel piano mietuto dove Nina curvata con la schiena al sole, con la gonna tirata in su, e la pezzuola sul capo raccoglieva qualche spiga dimenticata.

Quando essa si rizzava in su si vedeva ch'era una bella femmina fiorenti di salute in mezzo alla vasta campagna arida che pareva un deserto senza confini.

Nardo la guardava e si sentiva la lingua grossa e arida come nella febbre, e il suo sangue aveva dei piccoli fremiti che si accrescevano mano mano che

Scenato a Schönbrunn durante la serenata

Vienna 7. — Durante la serenata che le società corali viennesi fecero stasera a Schönbrunn avvennero delle scene scandalose. Dinanzi all'ingresso del parco si era raccolto un numeroso pubblico non munito di biglietti di invito che si aprì il passaggio con la violenza. Vi furono molte zuffe e si scambiarono delle bastonate. Molte persone che erano munite del biglietto di invito non poterono entrare.

Tre fischi

Vienna, 7. — L'imperatore Guglielmo ha fatto nel pomeriggio una visita all'arciduca Francesco Ferdinando ed alla di lui consorte, principessa Hohenberg, nel palazzo del Belvedere. La visita durò così a lungo che l'imperatore arrivò in ritardo alla colazione data all'ambasciata germanica e l'imperatrice e gli altri principi tedeschi erano già andati via. All'uscita dell'imperatore Guglielmo dall'ambasciata germanica si udirono tra gli applausi tre sordissimi fischi.

L'INCIDENTINO DI POLA

Pola, 7. — L'incidentino del canotto automobile fu risolto già iersera. L'autorità portuale, avute informazioni sui due signori che lo montavano (un ufficiale francese e un ufficiale ungherese, non italiano come dapprima si credeva) riconsegnò loro il canotto che aveva sequestrato.

La partenza degli imperiali e dei principi confederati

Vienna 7. Al pranzo di iersera i due Sovrani fecero dei brindisi calorosi, inneggiando alla loro amicizia. L'imperatore Guglielmo, accompagnato dalla consorte e dal principe Augusto Guglielmo è partito stamane alle 9.20 per Danaueschingen.

Durante il percorso fino alla stazione l'Imperatore e gli imperiali di Germania furono acclamati entusiasticamente dal pubblico, radunatosi in folla.

Il re di Sassonia partì alle 9.30 per Tarvis, per la caccia. Alle 10.20 la principessa Vittoria Luigia partì per Wiltpark.

Notabene

Tutto quanto è stato detto, telegrafato, riferito e commentato per la festa giubilare dell'imperatore Francesco Giuseppe ha serbato un rigido carattere aulico. Nè poteva essere diversamente.

Il disagio in cui vivono genti ancora soggette ad altra gente, le penose memorie che il tempo non può estinguere, la preoccupazione e la preparazione d'un domani che la festa non fa dimenticare neanche per un giorno, mantennero il cielo grigio e l'aria fredda. Con simile tempo il popolo è assente.

Questo volevamo dire non per innovare la più lontana critica alla manifestazione dell'Italia che fu leale e corretta come sempre. La Triplice sta e resti; ma ricordiamo che né giubbili, né visite di principi, né di ministri

quella si avvicinava china sempre, portando al fianco un mazzo di spighe.

Quando essa fu vicina si fermò ritta passando le dita bagnate sulla fronte in fiamme e fu allora che gli occhi suoi grandi, neri, pieni di tristezza selvaggia, s'incontrarono con quelli di Nardo.

Non n'ebbe ribrezzo; ma provò dentro di sé uno sbigottimento una solitudine strana, e tornò a chinarsi col seno palpitante per raccogliere una spiga quasi nascosta dietro un masso.

— O Nina così poche? chiese l'uomo; e la sua voce non aveva la solita asprezza ma qualcosa di profondo e di modulato.

— Poche, rispose la giovane, tornando a guardarlo, e sentendosi la gola chiusa a un tratto, si fermò, e sedette lì presso, all'ombra, ch'era un vero conforto in quella gran caldura che spossava le membra.

Stettero un momento, un momento in silenzio ad ascoltare un « Viva Maria » lungo, tristissimo, stanco, che i mietitori lanciavano in quella gran luce, in quella gran solitudine.

Dall'ulivo pioveva un silenzio strano. Nardo guardava Nina attonito e fremmente.

— Non avete visto quelle due, disse,

possono mutare il corso fatale delle cose. Non è dalle parole che dobbiamo trarre la guida, ma dalle cose. E le cose seguitano ad ammonirci e a rimproverarci!

Ciò che dice Ricciotti Garibaldi della sua condanna

Egli vuol scontare la pena!
Roma, 8. — Ricciotti Garibaldi, intervistato a proposito della sua condanna, ha risposto spiegando le origini della esusa.

Egli ha detto: Io mi trovavo il 20 giugno 1907 a Caprera e stavo discorrendo col tenente dei carabinieri Annone, quando mia figlia Italia mi avvertì che alcuni addetti al genio militare stavano rimuovendo le tombe dal luogo nel quale le avevo collocate io. Mi recai allora subito verso le tombe e protestai vivacemente contro il tenente Zicavo del genio che seppi poi che eseguiva ordini superiori. Meravigliato anche che alcuni lavori di rimozione fossero stati eseguiti di notte, dissi rivolto al tenente:

« Voi abusate di una debolezza di un vecchio e siete vigliacci ». Era anche presente il tenente dei carabinieri Annone. Il tenente Zicavo fece sospendere i lavori e dopo un breve colloquio ci stringemmo la mano, e io lealmente chiesi di perdonarmi se spinto da un sentimento di dolore avevo proferito qualche parola oltraggiosa. Al fatto non pensavo più quando seppi che contro di me si era elevato verbale di oltraggio e che la causa era fissata al 5 maggio. Allora telegrafai al presidente del tribunale che dovendo recarmi a Tempio per altra causa di violazione fissata per il 23 avessi avuto la cortesia di rinviare la causa di oltraggio al 25. Il mio telegramma non ebbe risposta e logicamente pensavo che la mia preghiera fosse stata accolta.

« Invece la mattina del 6 ricevetti un telegramma che mi annunciava la condanna e il beneficio della legge del perdono. Io non appellai contro la sentenza: l'acceppi e desidero che sia eseguita non volendo giovarmi della legge del perdono che mi è stata applicata. Appena mi sarà notificata la sentenza di condanna attenderò che siano passati 5 giorni dall'appello e poi mi presenterò al procuratore del Re accompagnato da due testimoni e mi metterò a sua disposizione perché io desidero, io voglio che la sentenza sia eseguita ».

Un altro traforo nelle Alpi Giulie

Trieste 8. — Le Alpi Giulie furono separate dalla ferrovia in due punti approfittando di valichi naturali, in un altro perforando la montagna. Ora si pensa di aprire una galleria nell'ultima cortina che chiude l'Italia ad Oriente: il Monte Maggiore che divide l'Istria dalla Liburnia, il mondo latino dal mondo slavo. Un ingegnere viennese ha ottenuto l'autorizzazione ministeriale di preparare il progetto.

Si tratta di una linea ferroviaria che staccandosi dalla linea strategica

raccogliendole da terra e avvicinandosi a lei per dargliela, senti calarsi per tutte le vene un'ondata di sangue.

Nessuno vedeva; l'afferrò per un braccio e le sussurrò:

— Siete più bella del sole.

— Lasciatemi, mormorò Nina, con la voce che le veniva meno e che parve spegnersi in un singhiozzo.

Senti mancare il respiro; ebbe la coscienza di evirare, di cadere, e chiuse gli occhi come per non vedere l'abisso nel quale quello la trascinava.

Pianse sola, verso sera quando guardando dalla finestra della casa di Nardo la lunga distesa dei feudi e il fosco rossore dell'orizzonte terminato, si ricordò della mamma sua che prima di morire le aveva stretto le mani forte forte con gran desiderio di volerle dire qualche cosa; ma era spirata in quell'istante e pareva che seguitasse a guardare con gli occhi vitrei, fissi, dentro le occhiaie livide. Egli tornò quando i mietitori stanchi dormivano all'aperto sotto la luna che effondeva un chiaror d'alba nella solitudine dei feudi, e s'udiva il ronzio dei grilli e l'allegro gracchiare delle raganelle.

Nina piangeva ancora; anzi, quando intese scricchiolare gli scalini di leguo

Trieste-Pola; da Pitino si volgerà alla radice del Monte Maggiore, lo attraverserà con una galleria di quattro chilometri e, per Apriano andrà al porto di Preluca, presso Volosca, porto destinato a grande avvenire per il caso di separazione dell'Austria dall'Ungheria. L'esecuzione dell'opera che comprende anche un tronco a cremagliere fino alla vetta del monte (1457 m.) donde si gode la vista su due mari: sul Quarnero da una parte, sul golfo di Venezia dall'altra — imporrà una spesa di sette milioni.

La linea avrebbe anche interesse strategico, perchè porrebbe lo stato maggiore in condizione di portare nel cuore dell'Istria le truppe concentrate in Croazia e nell'Ungheria meridionale.

Fradeletto a Monaco

Monaco di Baviera, 8. — Fu qui festeggiatissimo l'on. Fradeletto che, per invito di questa società italiana di beneficenza, commemorò Giosuè Carducci nel magnifico salone della Kunsterhaus.

La *Münchener Neueste Nachrichten* e la *Münchener Zeitung* si occupano con entusiasmo della commemorazione. Ieri sera poi l'on. Fradeletto parlò splendidamente su Venezia.

La società italiana gli ha offerto una pergamena firmata dai soci e una statua artistica di Guesner.

L'on. Fradeletto è ripartito oggi per Roma.

A Parigi andrà il conte Gallina

Roma, 8. — Il *Giornale d'Italia* dice che il Governo italiano ha chiesto al Governo francese il suo gradimento per la nomina del conte Gallina a quella ambasciata, e il Governo francese lo diede ieri con tutta cordialità.

Nel prossimo Consiglio dei ministri sarebbe, secondo lo stesso giornale, deliberata la nomina e nell'udienza di domenica sarebbe firmato il relativo decreto.

Il min. Rava indisposto

Roma, 8. — Il ministro dell'Istruzione onorevole Rava, tornato ieri da Milano, è ora obbligato a guardare il letto in causa una lieve indisposizione.

Ben condannato!

Como, 8. — Agostino Gambini, gerente del giornale *Il nuovo ideale* socialista, imputato di istigazione all'antimilitarismo, è stato condannato dalle Assise a cinque mesi di reclusione.

La sentenza è impressionante perchè gli articoli incriminati erano già stati pubblicati senza processo.

Gli arresti di Padova

Leggiamo nel *Veneto*:
E' stato rimesso in libertà quel Davide Zanzi arrestato sere addietro per sospetti in genere. Gli altri della comitiva, compresa la *chanteuse*, furono rimpatriati.

Ora si stanno completando le indagini sugli individui che avrebbero preso alloggio in via Calatafimi. Dello scomparso, sospetto autore di furti, non si hanno notizie.

sotto i passi gravi di Nardo ruppe in singhiozzi come colpita da un dolore inenarrabile.

— Zitta, che ti sentono, gridò Nardo a mezza voce, avvicinandosele; zitta... a qui una buona bestemmia; ma era divenuto pallido pallido e il sangue gli si era gelato nelle vene.

— Se non mi sposi presto, ti ammazzo, disse Nina fissandolo negli occhi e con una voce rauca dalla gola gonfia e riarata.

Nardo restò lì a guardarla schiaffiato, annichilito, come se la giovine gli avesse dato un colpo ch'egli non poteva restituire.

— Non parli? gridò essa alzandosi da sedere e movendogli contro gli occhi iniettati di sangue e le mani in atto di voleale strozzare.

— Ti sposterò, ma taci, rispose l'altro e qui un'altra bestemmia.

— Giura.

— Sulla croce di Dio, e, fatta croce degli indici delle mani, l'accostò alle labbra.

Non c'era un dubbio; il giuramento era stato solenne e la ragazza si strinse il givine al petto, baciandolo con grande effusione.

Il giorno dopo mentre sulla imma-

TEORIA ONDULATORIA DELLA LUCE E DELL'ELETTRICITA'

Oscillazioni elettriche — Telegrafia senza fili

(Nostra collaborazione)

Nella stessa guisa che un corpo dotato di elasticità vibra nelle estreme sue particelle in modo da produrre un suono; così, in determinate condizioni, un altro corpo vibrerà con ben maggiore frequenza dandosi gli svariati fenomeni luminosi. L'unica differenza è questa: Le vibrazioni sonore non danno luogo a percezioni acustiche, allorché manca il mezzo ponderabile; mentre quelle luminose, per manifestarsi hanno bisogno di un fluido immateriale; chiamato etere.

L'etere attraversa tutte le sostanze, poichè la materia non dev'essere concepita come un tutto composto di particelle connesse o a diretto contatto; ma invece si immagina quale un insieme di particelle infinitesime; atomi, separati da intervalli, in cui si trova l'etere.

Gli atomi non sono poi indivisibili, ma, come dimostrano le recenti scoperte sui corpi radioattivi, essi possono in date circostanze, scindersi dando luogo agli elettroni.

La teoria ondulatoria della luce è relativamente moderna. Appena negli ultimi cinquant'anni essa riuscì a trionfare sull'altra dell'emissione e ciò per merito principale dello sperimentatore Fresnel.

L'emissione propugnata anche da Newton consiste in ciò: I corpi luminosi lancerebbero delle particelle microscopiche in tutte le direzioni a con immensa velocità. Queste, urtando la retina, vengono a produrre l'impressione luminosa.

L'ipotesi spiega molto bene il notissimo fenomeno della propagazione rettilinea della luce convalidata dalla forma delle ombre portate di un corpo. La medesima teoria spiega le leggi della riflessione in modo soddisfacente.

Essa invece contraddice all'esperienza allorché si tratta della rifrazione, poichè, se un corpuscolo viene attratto in un punto della superficie di separazione di due mezzi ed attraversa il più pesante dopo quello leggero, la velocità sua dovrebbe essere supportata vera l'emissione, maggiore, mentre il Fresnel dimostrò sperimentalmente l'opposto.

Ma un'altra contraddizione alla stessa teoria l'abbiamo nel fenomeno d'interferenza luminosa.

Che sia l'interferenza del suono abbiamo già ampiamente dimostrato. Sicchè il lettore comprende con facilità come, a seconda della differenza fra le distanze di un punto da due centri luminosi, si possa avere in esso dell'oscurità per l'effetto combinato delle due luci, mentre in altri punti l'intensità luminosa si raddoppia. L'apparente contraddizione, anzi il vero paradosso viene demolito immediatamente quando si rifletta al meccanismo di propagazione dell'onda luminosa attraverso l'etere ed alla forma dell'onda medesima.

colata purezza d'oriente la stella dell'alba cominciava a impallidire e laggiù sul corso del fiume aleggiavano ancora delle nebbie biancastre, essa si diede a rassettare la casetta dove Nardo aveva abitato solo fin da tre anni addietro, quando si alloggiò in quel feudo a soprantare. Spazzò il pavimento, spiumacciò le materasse, e pensando che quella sarebbe stata la sua dimora, ne provava grande allegrezza.

Fuori era un allegro voci di contadini che andavano a mietere e s'udiva Nardo a dare ordini a questo e a quello; poi non si udì più nulla.

Nina sedette presso la finestra pensando al suo avvenire e vedeva davanti a sé una lunga fila d'anni che andava a perdersi come la pianura tra i vapori dorati del mattino e a confondersi con la luce soave sparsa sull'orizzonte.

E pensava che bello le sarebbe stato starsene per tutta la vita in quella solitudine a lavare, a far cuocere il pane, a tessere, a vivere sempre con lui, sentire le sue carezze, le sue parole d'amore.

Bello vivere sempre con lui, con la semplicità e la naturalezza di due fiori sbocciati sotto lo stesso cielo!

(continua)

Per le anzidette ragioni la teoria ondulatoria tiene ora il campo nell'interpretazione dei fenomeni luminosi. E con essa noi spieghiamo pure quelli elettrici come venne fatto dal Maxwell fondatore dell'ipotesi elettromagnetica della luce.

Venendo ora all'ultimo argomento, tratteremo delle oscillazioni elettriche studiate in modo particolare e con risultati splendidi dall'Hertz, ma scoperte dal Federsen.

Due condensatori possono produrre le cosiddette scariche oscillanti purché soddisfacciano a condizioni speciali, quale sarebbe una determinata auto-induzione dipendente fra altro dalla resistenza del circuito che dev'essere esigua. L'oscillazione della scarica si concepisce quale un rapidissimo alternarsi nelle opposte direzioni della scintilla. Il veloce mutamento fu scoperto a mezzo della fotografia. Siccome la scintilla è colorata diversamente a seconda dell'elettrodo, positivo o negativo, così la differente colorazione fu quella appunto che fece scoprire il mutamento velocissimo che si può assomigliare a delle oscillazioni pendolari. E qui sta per l'appunto la ragione del nome.

Le oscillazioni elettriche presentano poi l'interessante proprietà della risonanza. E' facile così il riprodurle anche là dove non esistono sorgenti elettriche in modo analogo a quanto succede nel suono.

L'Hertz, nella sua prima esperienza, disponeva di due condensatori a bicchiere; uno solo dei quali comunicava con una macchina elettrica e produceva scintille in un certo punto d'interruzione del circuito terminante a due palline (elettrodi). Ebbene; quando si variava opportunamente la lunghezza del circuito di scarica e perciò anche la resistenza, così da ottenere un periodo oscillatorio eguale o pochissimo diverso dal primo, il secondo condensatore dava scintille come fosse stato in comunicazione con qualche macchina elettrica.

In seguito l'Hertz adoperò un roscetto di Rumkorf di cui un elettrodo a mezzo di filo comunicava con un rettangolo metallico interrotto per un certo tratto. Quando scoccava una scintilla tra gli elettrodi del roscetto ed il filo di comunicazione non aveva la sua estremità in un punto del rettangolo opposto all'interruzione, ma in altro intermedio, anche gli elettrodi del rettangolo davano una scintilla. Ma l'Hertz si accorse poi anche non essere indispensabile un filo di comunicazione; tanto che la scintilla di risonanza aveva luogo anche ad una discreta distanza purché si disponesse il rettangolo in un particolare modo.

E questo fu il punto di partenza nella grandiosa scoperta della telegrafia senza filo sulla cui descrizione completa non insistiamo.

La possibilità di comunicare così a distanza proiettando attraverso lo spazio dell'energia come fosse luce senza alcun mezzo ponderabile che serva da veicolo, empiè l'animo di stupore anche in oggi malgrado molte altre meravigliose scoperte e ad onta del tempo non breve trascorso dal giorno in cui il mondo udì la prodigiosa novella.

A ragione del principio che la regge la suddetta scoperta ha un'importanza enorme anche se paragonata ad altre meravigliose come quella dei metodi per volare o dei processi di navigazione sottomarina.

La trasmissione d'energia a distanza può dar luogo ad applicazioni infinite; poichè non v'è alcun limite nella ricerca dei vari sistemi per le singole necessità della vita industriale, quando si disponga di una grande quantità di forza che si possa dirigere a volontà verso un punto qualunque anche remoto.

Così saranno resi possibili tutti quei mezzi di comunicazione che sinora non appartenevano che alla leggenda.

La visione a distanza, l'esplosione di mine lontane, il movimento di un corpo solo o di sistemi di corpi situati a centinaia e forse anche migliaia di chilometri dallo sperimentatore; tutto quanto in fatto di movimento veloce o regolare può aver partorito la vivace fantasia di un idealista meccanico dei tempi scorsi verrà dalla moderna scienza realizzato.

7 maggio 1908.

Dr. Luigi Bassi

Bollettino meteorologico
Giorno 5 Maggio ore 8 Termometro 16.6
Minima scorsa notte 9.8 Barometro 755
Stato atmosferico: misto Vento S
Pressione: crescente Ieri bello
Temperatura massima: 22.3 Minima: 10
Media: 16.72 Acqua caduta ml.

Bene sapersi!

che l'unico deposito della speciale Birra Storione e Birra tipo Monaco (Nera) è esclusivamente al Buffet Central, del sig. Emilio Galanda.

CRONACA PROVINCIALE

Da NIMIS

Per una lettera stampata male
Ci scrivono in data 8:

Nel N. 107 di questo pregiato giornale compariva una notizia relativa all'arresto del signor Comelli Antonio di qui, sospetto nientemeno che di spionaggio. In essa corrispondenza, forse non essendosi compreso lo stile burlesco della medesima, fatto per far rilevare il solenne granchio delle guardie, per mancanza forse di spazio, abbreviando si stampò, che il Comelli fu arrestato mentre con una macchina stava fotografando il campanile di Platichia. Ora non essendo ciò esatto tengo formalmente a far conoscere che gli apparecchi fotografici a cui si alludeva nell'originale della corrispondenza, non solo altro che gli occhi, poichè il sig. Comelli, come tutti i forestieri che capitano in un paese, si era semplicemente fermato davanti alla chiesa, a guardare il campanile. Io, che sebbene non sia intimo del signor Comelli, e questo per ragioni di età e di condizione, ho per il medesimo tutta quella stima che tutti gli portano, mentre non lieto chiarire le cose, deploro vivamente che ad egli calmo e buono sia capitato il disgustoso incidente.

Il corrispondente ordinario

Da MANZANO

Inaugurazione del Club Ciclistico - Consiglio comunale
Ci scrivono in data 8:

Domenica 10 corrente avranno luogo grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del Club Ciclistico, col seguente programma:

Ore 7 ant.: Passeggiata della fanfara per l'interno del paese.

Ore 10: Apertura della pesca di beneficenza.

Ore 14: Ricevimento delle società consorelle invitate.

Ore 16: Ballo popolare con distinta orchestra udinese.

Alla sera illuminazione e fuochi artificiali.

Tutti i treni faranno sosta alla fermata di Manzano.

Il patrio Consiglio è convocato per lunedì 11 corrente. Fra gli oggetti d'importanza figura il nuovo ordinamento delle scuole del capoluogo ed il passaggio da facoltativa ad obbligatoria della scuola di Manzinello.

Auguriamo che le proposte della Giunta siano approvate.

Da CIVIDALE

Per il monumento alla Ristori
Ci scrivono in data 8:

Il Sindaco di Torino onor. Senatore Frola ha partecipato al Vicepresidente del Comitato centrale pro Monumento Ristori onor. Morpurgo, che quella Giunta Municipale ha deliberato un contributo di lire 500.

Da PORDENONE

Buona usanza
Ci scrivono in data 8:

Nell'anniversario della morte della loro madre Anna Zecchi-Coscetti, i sig. Gio. Batta e Luigi Zecchi e la sig. Orsola Zecchi-Brunich versarono alla locale Congregazione di Carità L. 100 alla Casa di Rieovero Umberto I. L. 100 e all'Asilo Infantile Vittorio Emanuele II. L. 100.

Le presidenze degli istituti beneficiati vivamente ringraziano.

Da S. VITO al Tagliamento

Cavallo e carretta rubati
Ci scrivono in data 8:

Nella frazione di Gleris durante la notte venne rubato un cavallo dalla stalla di un contadino, e spari pure una carretta che si trovava fuori della stalla.

Da RESIUTTA

Il nuovo segretario
Ci scrivono in data 8:

Il Consiglio comunale, nella seduta di ieri, nominò a segretario il compaesano sig. Ulisse Fedrigo, ora vicesegretario a Gemona.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Propaganda antimilitarista
Ci scrivono in data 8:

Apprendendo del passaggio della 16.ª compagnia del secondo reggimento Alpini per Amaro, tal Cantoni Umberto operoso addetto ai lavori nella ferrovia carnisca, distribuiti ai soldati una ventina di foglietti a stampa contenenti massime e principi antimilitaristi. Accortosi il brigadiere dei carabinieri Cecconi dispose subito per il sequestro dei foglietti denunziando il fatto alla autorità giudiziaria.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 273.

Asterischi e Parentesi

— L'utilità del vocabolario.

Puntolini è un grosso ignorante. Eppure egli ha la mania di scrivere. E non potendo rivolgersi a un editore, si rivolge alla fidanzata, una buona ragazza povera come lui, e come lui sapiente. Che lettere, che roba!

— Io non capisco — dice Puntolini ad un amico — come possa D'Annunzio far uso di tanti vocaboli difficili e dove li trova?

— Oh bella! nel vocabolario! — risponde l'amico.

Puntolini non se lo fa ridere due volte. Compra un vocabolario, scartabella, cerca, fruga, sceglie i vocaboli meno comuni e se li trascrive e confeziona questo fiore d'epistola:

« Pantagruelica Marietta.

« Perdona se vengo a te infarito. Ma l'apoteosi mi costringe a scriverti. Oh! i tuoi fieri capelli color del glauco mare, la tua bocca di leone, le tue orecchie di Mida e il tuo recalcitrante sorriso! Oh come obliare tutto ciò? Tu sei il mio sole stipendo e io non voglio il tuo coruscante silenzio.

Io vengo a te come una metempsicosi, al duro giaciglio del tuo seno. Lunga è la mitologia attesa pel mio fatidico desio. O vaghezza fremente, io sono aborigeno perchè tu sei il mio ideale scombiccherato, la mia fine irredenta ed ortopedica.

Voglio l'anima tua metafisica sul refrigerante vulcano del mio cuore molleplie. Sii tu pietosamente ieratica come una cataclisma di tenerezza stridula.

Non badare al gerarchico ostacolo vespertino, la doglia congenita del mio dolore sesquipedale. Lascia il canto impellente e serpentino e pensa al colore iridescente della primavera acidula e fusiforme. Così nella Catella si perpetua la conflazione. Quando saremo marito e moglie tu riderai felice nel caccinno e il talamo scenderà evanescente nel vacuo astrale della sintesi palinogenetica.

Verrò stasera nella diresesi dell'ora elaudicante.

— Per finire.

I dolori del giovane Tupinetti.

— Che cosa ti rende così melanconico? — gli chiede Codicelli.

— Ho fatto un pessimo affare.

— ?

— Ho comperato, in società con Furboni una vacca. Ma ora Furboni si rifiuta di dividere il latte, perchè dice che io ho comperato la metà davanti. Perciò non soltanto si tiene tutto il latte, ma non contribuisce al nutrimento della bestia col pretesto che è dalla parte davanti che la vacca mangia!

— Ti bacio ».

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-50

La riunione di ieri in Municipio

per la costituzione d'una società di festeggiamenti

Erano presenti i seguenti signori: sen. co. Di Prampero, on. Morpurgo, ass. Pico, avv. avv. Capellani, avv. Carrati, avv. Schiavi, Passalenti, dott. avv. Marzuttini, avv. Malignani, dott. Furlani, Dal Dan, dott. Berthod, avv. Barbieri, Seitz, G. Vicario, avv. Valentini, Muratti, Scubbi in rappresentanza delle seguenti società: Operaia Generale, Ginnastica e Scherma, Forti e Liberi, Alpina, Tiro a Segno, Dante Alighieri, Unione Esercenti, Industriali e Commercianti, Agraria, Pro Montibus, Camera di Commercio, Tiro a volo, Garage Friulano, Consorzio Filarmico, Società Friulana di elettricità, Società Friulana della stampa.

Presiedeva il sindaco comm. Domenico Pecile.

Le spiegazioni del Sindaco

Riuniti gli intervenuti per l'interessamento dimostrato. Accenna allo scopo della presente riunione che è quella di rianimare in certe epoche, la vita cittadina, di promuovere trattenimenti, spettacoli, fiere che richiamino i forestieri, favoriscano i commerci ed offrano svago ad ogni classe di persone.

Recentemente funzionarono dei Comitati temporanei, ma quest'azione negli ultimi tempi è mancata.

Questa iniziativa s'assume ultimamente il comune ma ciò non è sufficiente alle pubbliche amministrazioni.

L'utilità di rivivificare il movimento cittadino, contribuire allo sviluppo economico è troppo evidente. Vorrebbe trovare consenziente in questo convincimento l'intera città.

Lo scopo si raggiungerebbe ispirandosi ad idee larghe, promuovendo le più svariate iniziative, festeggiamenti fiere, esposizioni spettacolari, teatrali.

La proposta società dovrebbe avere larghissimo programma con adesione di tutte le società e non limitarsi a un festival a una corsa ciclistica o giù di lì.

Il problema dei mercati è di primaria importanza e può riuscire vitale per il progresso economico cittadino.

Le fiere, i mercati dei vitelli sono un principio, persistendo amorosamente, Udine può divenire un centro provinciale importante per detto mercato.

Un mercato trascurato è pur meritevole d'attenzione, perchè settimanale è quello della polleria e selvaggina, che potrebbe essere favorito dalle celle frigorifere di recente costruzione.

Bisognerebbe richiamare a Udine e favorire la produzione come già si fece a Sacile.

Bisognerebbe interessarsi del progresso zootecnico, che si riflette sui mercati in un momento in cui vi è tendenza al decadimento; come ai mercati di cavalli si cerca di associare una spinta all'elevamento equino provinciale.

Nei riguardi delle esposizioni bovine, Udine in questi ultimi anni fa in ultima linea. Anche in questo campo c'è da mettere perchè queste esposizioni possono essere un felice accessorio dei festeggiamenti.

Come si vede, il programma potrebbe essere largo ed attraente, secondo di cospicui risultati per la città.

Nel costruire le tettoie di Piazza Umberto I si pensò alla possibilità di esposizioni temporanee di fiori, piante, ortaggi, pollame, cani, ecc.

A Padova queste esposizioni a breve durata sono un elemento utile delle feste che si fanno in varie epoche dell'anno e sono di spinta alle industrie.

Pel modo in cui le tettoie sono costruite si possono fornire facilmente di maggior luce e una volta addobbate si presterebbero a questi usi.

Comunica in fine che il Comune di Udine si è iscritto alla Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, associazione che per mezzo di conferenze di guide, uffici di informazioni e ogni sorta di indicazioni e comunicati ai giornali fa la propaganda alle città associate.

Le discussioni

On. Morpurgo trova lodevolissima l'idea del sindaco e come presidente della Camera di Commercio si mette a sua disposizione.

Applauda al programma ampio e vario. Ricorda la società degli spettacoli sorta nel 1888. Propone la nomina di un comitato promotore.

Dott. Furlani. Per nessun altro fine tranne quello di mostrare come debba essere e sia cordiale l'adesione del sodalizio della stampa, da lui rappresentato, ricorda che l'anno scorso la Direzione del sodalizio stava preparando il progetto di costituzione d'una società per pubblici spettacoli, ma che l'idea per varie ragioni non ebbe attuazione.

Segue una discussione a cui presero parte il cav. Barbieri, Seitz, di Prampero. Poesia su proposta del senatore di Prampero venne dato mandato al sindaco di nominare una Commissione con l'incarico di studiare, completare le proposte e formulare uno schema di statuto.

La deliberazione

Il fine il Sindaco propone e mette in votazione il seguente ordine del giorno: « I rappresentanti delle Associazioni cittadine raccolti in adunanza per discutere sull'opportunità di promuovere nella città nostra un'Associazione avente per scopo di rianimare la vita cittadina coll'interessarsi a dare il maggiore impulso ai mercati, alle fiere, col promuovere esposizioni, pubblici spettacoli, (corse, teatri, convegni ciclistici, automobilistici, ecc.) ritenuto che indubbiamente riuscirebbe di grande giovamento alla città nostra la costituzione di un'Associazione a larga base, con gli scopi sopra indicati, ed alla quale possa partecipare ogni classe di cittadini; deliberano di costituirsi in Comitato promotore, nell'intento di dar vita alla accennata Associazione ».

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità colla aggiunta, proposta dal dott. Furlani e appoggiata dall'on. Carrati « e con facoltà di aggregarvi altre associazioni e persone ».

La seduta breve, senza inutili parole, ha lasciato in tutti buona impressione.

LA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA in sede di contenzioso

Ieri la G. P. A. riunita in sede di contenzioso, sotto la presidenza dell'ill. sig. Prefetto, trattò due ricorsi e pubblicò una sentenza.

I ricorsi

L'avv. avv. Antonini lesse la relazione del ricorso del dott. Luigi Grassi Biondi contro il Consiglio comunale di Prato Carnico.

Il ricorrente era stato eletto consigliere comunale per la frazione di Piora. Alcuni elettori ricorsero contro quell'elezione al Consiglio comunale di Prato Carnico, che accettò il ricorso e annullò l'elezione.

Il dott. Grassi Biondi ricorre alla G. P. A. e si fece rappresentare dall'on. Cosattini. Il Comune era rappresentato dall'avv. avv. I. Renier.

I due rappresentanti esposero le loro ragioni.

La decisione sarà pronunciata in una quindicina di giorni.

Il cons. dott. Alberti lesse la relazione sul ricorso Burba contro il Consiglio comunale di Ampezzo.

Si tratta di un caso come il precedente in seguito all'annullamento dell'elezione del Burba a consigliere comunale. Nè il Burba nè il Consiglio comunale di Ampezzo si fecero ieri rappresentare.

La decisione sarà presa in base alla relazione.

Una decisione

Ricorso di Gottardo Corso e Raddi Felicità contro il Sindaco di Marano Lagunare per abbattimento di chiusura verso la via pubblica.

Vi fu una precedente ordinanza interloquutoria pronunciata il 5 dicembre 1906, che demandava all'ufficio del Genio Civile l'incarico di eseguire un sopralluogo, che ebbe luogo nel luglio e novembre 1907.

La decisione dichiara nulla e revoca per illegalità ed eccesso di potere l'ordinanza 23 luglio 1906 del Sindaco e condanna il Comune alla rifusione delle spese.

Società operaia gener. di M. S. e I.

Ieri sera alle 8.30 si riunì per la prima volta il rinnovato Consiglio sociale. La seduta venne aperta alle 9 dal presidente Seitz, presenti 19 consiglieri.

Il Presidente porge il saluto al Consiglio e specialmente ai neoletti, e dice che per il bene della Società egli ha bisogno che tutti i membri del Consiglio si occupino alacramente degli interessi sociali; spera che la loro valida cooperazione non gli verrà mai meno.

Vendruscolo, uno dei nuovi eletti, ringrazia il presidente delle parole pronunziate e promette che tutti i consiglieri faranno sempre il loro dovere, e dedicheranno la loro attività al benessere e all'incremento della Società operaia.

L'elezione del vicepresidente

Si passa quindi all'elezione del vicepresidente. Risultò eletto l'avvocato Cosattini con 17 voti.

L'eletto ringrazia per la prova di fiducia datagli, ma dichiara di non poter assolutamente accettare l'onorifica carica.

Innanzi alle recise dichiarazioni dell'avv. Cosattini il Consiglio non insiste, e si passa alla seconda elezione.

Cremese ottiene 7 voti, Pignat 6, altri dispersi.

Segue perciò l'elezione ristretta fra i due primi e viene eletto a vicepresidente Antonio Cremese con voti 17.

Elezione di tre membri della Direzione

Sono eletti Bissattini, Liesch (agente) e Mauro.

Bissattini dichiara che in seguito alle vive insistenze degli amici si decide ad accettare l'elezione a consigliere della S. O.; ma le sue occupazioni non gli permettono in nessun caso di sobbarcarsi all'importante carica di direttore.

Il Consiglio decide di rimandare ad altra seduta l'elezione del direttore da sostituirsi al sig. Bissattini.

Per far intervenire i soci alle assemblee

Viene approvato il resoconto del primo trimestre e quindi il Presidente fa varie comunicazioni.

Si sviluppa una viva discussione sulla convocazione della prossima assemblea generale.

Si vuole trovare il modo di far intervenire numerosi soci.

Prevale l'opinione di non convocare l'assemblea in giorno festivo, ma alla sera del sabato.

Si decide poi di riconvocare, il Consiglio venerdì 15 corr. per discutere sulla riforma dello statuto per poter presentare all'assemblea generale delle proposte concrete.

La laboriosa seduta si chiude alle 10.30 pom.

Togo e Port-Arthur. Il nome glorioso d'un ammiraglio, e quello d'un formidabile arsenale di guerra, attorno al quale si svolse fra gli uomini una delle lotte più accanite e sanguinose che mai si ricorda.

Le vicende d'una flotta modernissima che salpa con la parola d'ordine: la vittoria o la morte, raccontate e illustrate da un valente ufficiale della marina e altrettanto valente pubblicista e la cronaca d'un assedio, per mare e per terra, in cui ci passano come fantasmi i vascelli ingoiati dal mare e i bastioni crollanti, — ecco la conferenza alla quale questa sera è invitato il pubblico udinese.

Non si tratta d'una delle solite serate di curiosità artistica o geografica; no, si tratta della relazione di vita vissuta, in mezzo al clamore d'una guerra, di cui durano ancora gli echi da un capo all'altro del mondo.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura. In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Pordenone, Chions, Martignacco, Domanin.

I Frinla

gita fatta a Villa Glori dalla capitale Torossi ha saluto e di per ricordare gloria italiana Friuli.

Il nostro stelo lontano affettuoso che tengono Roma, sognando di sodalizio degli auguri

Consiglio ricevuto il blicherommaria che il giorno alle ore 1

79° E

Programma mani dalle Loggia M

1. BORRE

2. MANCINI

3. BOITO

4.

5. AUDR

zone fin

La po

bricache

nica: Da

in comm

certa pol

glese, c

a 8 il pi

bicarbon

I pac

tengono

dei comp

dol, com

glio 190

ghiterra

rapporto

in tali c

ntaria l

dovere

contravv

pel prov

Pod

13 e me

di Giun

Manzano

di ritro

Ferr

zione de

luogo d

arriva

casello

La s

Ricor

si dar

L'ar

dele. I

ferrovia

lavoran

chè aut

stoffs d

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Le avventure di Sherlock Holmes chiamarono molto pubblico al Minerva e piacquero per la recitazione veramente buona da parte del Colaci e di tutti quanti.

La commedia, tratta da libri noti e interessanti, non vale molto; e ci sono troppi revolver e pugnali.

Questa sera si rappresenta: *Il Capitano Fracassa*, nuova commedia eroica in 4 atti di B. Signorini e L. Giorgi Contri, tratta dal romanzo di Theophaile Gautier; protagonista Paolo Colaci.

Domani ultima recita col dramma di Pacher: *Il Cardinale*.

ULTIME NOTIZIE

L'arresto del principe Eulenburg

Berlino, 8. — Oggi nel pomeriggio il principe Eulenburg fu trasportato in automobile all'ospedale della Charité di Berlino come detenuto in arresto preventivo. Il maggiordomo del principe s'era pure recato a Berlino per procurarsi, a quanto si dice, mezzo milione di marchi come cauzione per il principe.

I fatti continuano smentire le parole

Vienna, 8. — L'imperatore ordinò la formazione di cinque brigate di artiglieria di fortezza, coi comandi di brigata a Vienna, Cracovia, Trento, Pola e Cattaro. L'attuale comandante della fortezza di Trento fu nominato ispettore delle fortezze tirolesi. Per Serajev, Mostar e Trebinja saranno nominati speciali comandanti di fortezza.

Lo sciopero nel Parmense

Continua la calma

Parma, 8. — In tutta la provincia regna perfetta calma. Il servizio di P. S. procede come nei giorni scorsi. Non si deplorano incidenti degni di nota.

DOMANDE GRAVI E RISPOSTE LEGGERE

«La profilassi chimica, pure essendo indiscutibilmente utile, così a lungo protratta, è innocua? e il bilancio del bene e del male che essa produce ne francha la spesa? E' qui il nodo della questione».

Così scrive l'on. prof. RUMMO, il quale notando poi che la massima parte della chimica si elimina per i reni, si domanda ancora: «Tutta questa chimica, che noi somministriamo ogni giorno per 7 mesi dell'anno, può impunemente passare attraverso ai reni senza disturbare la funzione, senza irritarli, senza produrre una condizione di minor resistenza? E se così fosse, conclude, non sarebbe il rimedio peggiore del male?»

Queste sono le domande che onestamente il prof. RUMMO si fa ed a cui si propone, dopo severi studi, di rispondere.

Ma perchè questi studi? Il CELLI ne fa a meno, e, se gli servono, ecco le risposte che esso fa alle domande del prof. RUMMO. Il CELLI dice: «La chimica... è del tutto innocua, ed anzi agisce come un vero agente di risparmio dei principi nutritivi, e come tonico dell'apparato digerente e del sistema nervoso per cui dà appetito e forza di lavoro». (E pensare che io non riesco neppure scrivere se prendo il chinino!) Di che dunque si preoccupa l'on. RUMMO? I reni? Ma che importanza i reni all'onore? CELLI! Il chinino di Stato tratta o no all'erario ogni anno qualche centomila lire di più? Dunque è segno che fa bene, ed è inutile che il RUMMO vada a cercare il pelo... nei rognoni.

Ma questo lo dice il CELLI. Il fatto sta però che è molto più logico, anziché prendere mesi e mesi un rimedio a scanso di un male di là da venire e che forse verrebbe lo stesso, combatterlo invece subito con rimedi energici e sicuri come quelli che BACCILLI consiglia, cioè l'Esanofelina per gli adulti e l'Esanofelina per i bambini; con tali rimedi (della ditta Bieleri di Milano) la febbre sparisce immediatamente, e la cura radicale può seguirsi senza interrompere il lavoro.

E quando anche si volesse fare una profilassi, anziché con gli indigesti conetti, sarà sempre più comodo farla con l'Esanofelina Bieleri, liquore gustoso.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 maggio 1908

| | |
|-------------------------|-----------|
| Rendita 3 7/8 % (netto) | L. 103.82 |
| » 3 1/2 % (netto) | » 102.07 |
| » 3 % | » 69.50 |

Asioni

| | |
|----------------------|------------|
| Banca d'Italia | L. 1231.50 |
| Ferrovie Meridionali | » 677.75 |
| » Mediterranee | » 395.75 |
| Società Veneta | » 190.— |

Obbligazioni

| | |
|-------------------------|----------|
| Ferrovie Udine-Pontebba | L. 490.— |
| » Meridionali | » 347.75 |

| | |
|--------------------------|----------|
| Mediterranea 4 % | 591.— |
| » Italiana 3 % | » 352.— |
| Cred. Com. Prov. 3 1/2 % | » 500.25 |

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Fondaria Banca Italia 3 7/8 % | L. 501.75 |
| Cassa risp., Milano 4 % | » 508.50 |
| » » 5 % | » 514.50 |
| Ist. Ital., Roma 4 % | » 505.— |
| » » 4 1/2 % | » 513.50 |

| | |
|---------------------------|-----------|
| Cambi (cheques - a vista) | |
| Francia (oro) | L. 100.03 |
| Londra (sterline) | » 25.14 |
| Germania (marchi) | » 122.99 |
| Austria (corone) | » 104.54 |
| Pietroburgo (rubli) | » 262.23 |
| Rumania (lei) | » 97.50 |
| Nuova York (dollari) | » 5.14 |
| Toronto (lire turche) | » 72.50 |

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.55 — O. 10.35 — D. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.15

per Cormons: O. 6.45 — D. 8 — O. 15.45 — D. 17.25 — O. 19.14

per Venezia: O. 4.25 — 8.30 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5

per Giviale: O. 6.50 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20

per Palmanova San Giorgio: O. 7 — 8 — 13.11 — 16.28 — 19.17

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.45 — O. 21.25

da Venezia: O. 8.17 — D. 7.43 — O. 10.7 — 13.5 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50

da Giviale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.7 — 18.57 — 21.18

da San Giorgio-Palmanova: O. 8.30 — 9.45 — 13 — 16.3 — 21.45

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE (Punta Genova): 6.30 — 9 — 11.35 — 15.20 — 18.34 — 22.50 (festivo)

Arrivo a S. Daniele: 8.9 — 10.32 — 13. — 16.52 — 20.6 — 22 (festivo)

Partenze da S. DANIELE: 6 — 8.35 — 10.50 — 12.45 — 17.55 — 20.40 (festivo)

Arrivo a Udine (Punta Genova): 7.32 — 9.55 — 12.31 — 15.17 — 19.30 — 22.12 (festivo)

Dott. I. Furlani, Direttore
Principale Ingel, garante responsabile.

Cambiamento di stagione

Si raccomanda di purificare il proprio sangue, di rigenerarlo in primavera, epoca la più pericolosa dell'anno per la salute.

Coloro i quali avranno trascurato questa raccomandazione non eviteranno senza dubbio la debolezza, le eruzioni, i rossori, i foruncoli, i mali al capo, la stanchezza generale, attacchi di bile, perdita dell'appetito, indigestioni. Il miglior tonico, il più potente purificatore e rigeneratore del sangue, sono le Pillole Pink.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito: A. Merzani, Via Arco 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 16 le 6 scatole, franco.

AVVISO

E' aperto il concorso per il posto di Segretario-Impiegato dell'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli. Primo stipendio L. 1800.

Dirigere offerte, entro il 15 corrente, alla Presidenza dell'Associazione.

Crediamo doveroso far conoscere al pubblico che per guarire qualunque malattia della via genito-uraria, venerea o sifilitica, si devono usare i rinomati medicinali CASTLE, unici che sono riconosciuti da celebrità mediche estere e nazionali come un vero progresso della scienza.

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola, Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 817

SI AFFITTANO

Appartamento di nove ambienti a piano terra rialzato con caloriferi a termosifone, situato sul piazzale Venezia, da affittarsi subito.

Magazzini e Cantina situati lungo il Viale Venezia.

Rivolgersi all'Amministrazione Giacomelli in Via Grazzano 25.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalla contraffazione!



Prestito a Premi della Repubblica di San Marino

Nei più importanti giornali europei, a grandi caratteri è pubblicato l'avviso seguente:

AVIS IMPORTANT

Le Million d'Obligations A Lots de la SOCIÉTÉ SERBE DE LA CROIX-ROUGE

Le possesseur d'une Série entière a réellement à chaque Tirage Une chance sur Dix mille de gagner le Gros Lot.

L'achat de Séries entières offre donc une CHANCE UNIQUE dont on ne peut, d'ailleurs, profiter qu'au moment de l'émission, car le Série entières deviendront introvables par la suite.

Il confronto tra questo magnifico Prestito a Premi con quello di S. Marino è il seguente:

Nel prestito della Croce Rossa di Serbia si ha una probabilità ogni diecimila di guadagnare un premio che da 50 lire può salire al massimo a 200,000 lire - al solo patto di acquistare una serie intera di obbligazioni di valore nominale di Lire 2000, pagandolo Lire 2500.

Invece nel Prestito a Premi di San Marino il possessore di una sola obbligazione ha una probabilità contro sole nove di guadagnare un premio che non può essere inferiore a lire Cento e PUÒ ESSERE UN MILIONE. E IL POSSESSORE DI UNA DIECINA COMPLETA DI OBBLIGAZIONI INVECE DELLA PROBABILITÀ NE HA ADDIRITTURA LA CERTEZZA.

Si noti ancora che nel Prestito di S. Marino non si ha la doppia combinazione del numero e delle Serie, ma basta il solo numero per avere la certezza della vincita.

Per le Serie complete (cento obbligazioni) del Prestito a Premi della Croce Rossa di Serbia è quasi impossibile che si trovi chi le acquista; mentre invece è certo (poiché già si verifica dalle numerose richieste) che le diecine complete di obbligazioni del Prestito a Premi di San Marino sono troppo poche in confronto al numero di coloro che vogliono farne acquisto, per assicurare la certezza di conseguire un premio che può essere ANCHE UN MILIONE.

I premi del Prestito di San Marino, tutti in contanti, esenti da ogni tassa presente a futura, ammontano nel loro insieme alla cospicua somma di

NOVE MILIONI

Duecentoquarantacinquemila Lire

La prima estrazione col primo premio di

UN MILIONE

ha luogo il 31 Dicembre del corrente anno.

Per l'acquisto delle Obbligazioni del Prestito di San Marino rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CAVARETO di Fasco, nelle altre Città presso i principali Banquiers e Cambiavalute.

Antinevrotico De Giovanni

... risponde splendidamente per mie esperienze

PROF. VENANZIO - MILANO

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'Istituto Aero-Elettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione «Malattie di Petto» nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Emfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tuberculosis Polmonare in 1° stadio e della Pleurite con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tuberculosis avanzate e nella stessa vera tisi polmonare come pure in tutte le Malattie dell'Apparato Circulatorio (Vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore, ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19. Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Eserciti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e chiarimenti che si inviano gratis.

30 anni di successo



Usate in tutto il mondo

GRATIS ATTESTATI ED ISTRUZIONI

SI ESIGANO IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito in Udine presso Farmacia

G. Comessatti - Via Mazzini.

Pel 12 Maggio corr.

cercasi abile Maestra di sartoria per la Scuola professionale femminile di Udine, Via Grazzano 28.

Le Biciclette - Motociclette - Automobili

PEUGEOT

sono le migliori che si conoscono

La regina delle biciclette a motore è la

MOTOSACOCHE

Si vendono anche motori staccati - (Successo mondiale) L. 425

"ATRETO"

(Imperforabili)

hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la loro indiscutibile sicurezza.

VENITA ESCLUSIVA presso l'Emporio Sportivo

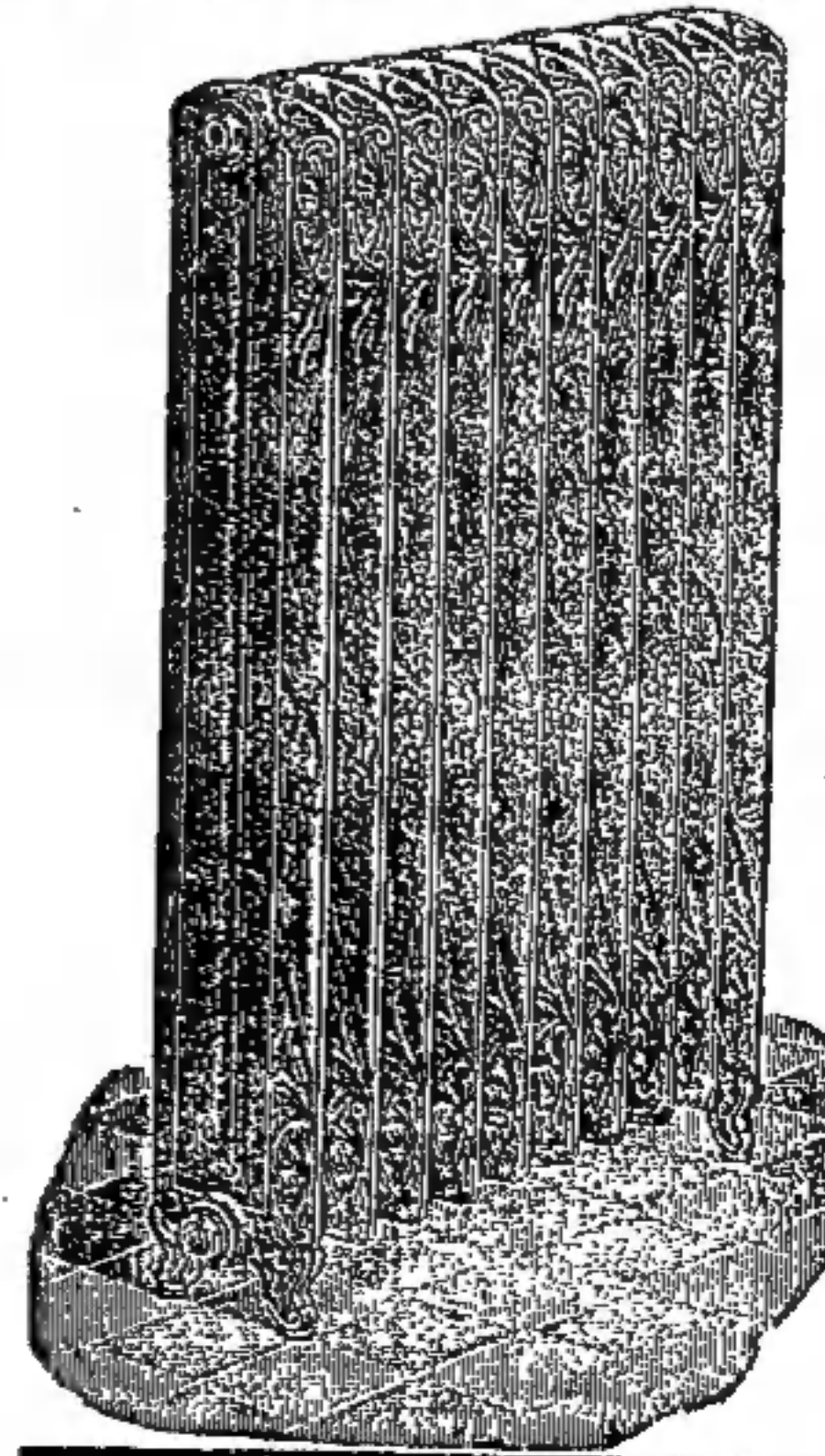
AUGUSTO VERZA - UDINE

Mercatovecchio N. 5-7

NEGOZIO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - ecc. ecc.

Completo assortimento accessori per Biciclette, Automobili

Costumi, Berretti, Gambali, Calze, IMPERMEABILI, ecc.



GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Depositi ed Impianti

di apparecchi sanitari e gabinetti per bagni

Impianti di riscaldamento

a Termosifone e Vapore

con caldaie «Strebel» originali

e Radiatori perfetti ed eleganti

Progetti e preventivi a richiesta

Un progresso per la scienza CASILE mediante i medicinali

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali Gran premio, Croce insignita, Medaglia d'oro.

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele torgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i Restringimenti uretrali, Prostati, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccola militare), ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.



N. CASILE

Riviera di Chiavari, 235

NAPOLI

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfadenoma, stitichezza, nevrosi, ecc. Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 250.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli blenorragici, uccori, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta), ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 250.

In vendita in Udine presso le farmacie di Plinio Zuliani Farmacia S. Giorgio e G. Comessatti; e presso l'inventore strada Riviera di Chiavari, N. 235, Napoli.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor Nicola CASILE Riviera di Chiavari, N. 235, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali, riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in inganno da preparati concimili, perché essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai dettami e progressi della scienza; l'unico preparato razionale riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i medicinali CASILE e ne qualche rivenditore poco scrupoloso offrisse altri prodotti per non tenere i ricami medicinali CASILE, dirigetevi all'inventore: Riviera di Chiavari, N. 235, Napoli, che spedisce a giro di posta.

Formula confetti: — Estrat. Cav. kav. Olio Santal; Apiofin; Elmitolo; Trem; Ac. benz. ecc.

Formula Roob: — Chin; Calis; Sals; Parr. Dole; leg; cas; leg; sant; bieder ecc.

Formula Iniezione: — Protargolo; sostanze vegetali ed aromatiche.

Preparazione con nuovo metodo speciale.

LA MUTUELLE LYONNAISE

Società di Previdenza e di Mutua Assicurazione sulla Vita

SEDE SOCIALE LYON

Funzionante sotto la vigilanza dello Stato

Direzione per l'Italia: MILANO - Via Solferino, 20 - Telefono 77-43

Autorizzata in Italia con R. Decreto 2 Febbraio 1909 previo voto unanime del Consiglio Superiore della Previdenza e del Consiglio di Stato

Funziona sotto la vigilanza diretta ed effettiva dello Stato.

Costituisce a tutti in caso di vita un **CAPITALE**, una **NOTE**, una **RENDITA** al termine di soli **12 ANNI**.

Assicura senza esame medico una importante indennità in caso di morte.

E' accessibile a tutte le borse ricevendo versamenti da L. 5 mensili durante **SOLI DIECI ANNI**.

Impiega la totalità dei premi in valori garantiti dallo Stato.

Deposita i suoi titoli: in Francia presso la Banca di Francia, in Italia presso la **Cassa Depositi e Prestiti**.

Offre la possibilità di assicurare il **MAXIMUM** con **MINIMA SPESA** e colla **MAGGIOR SICUREZZA**.

La più simpatica ed attraente Società di Previdenza

Ha realizzato

in sottoscrizioni
in soli cinque anni di
funzionamento

al 31 Dic. 1902 L.

> > 1903 >

> > 1904 >

> > 1906 >

> > 1907 >

7,540,500

16,671,300

30,746,100

51,202,200

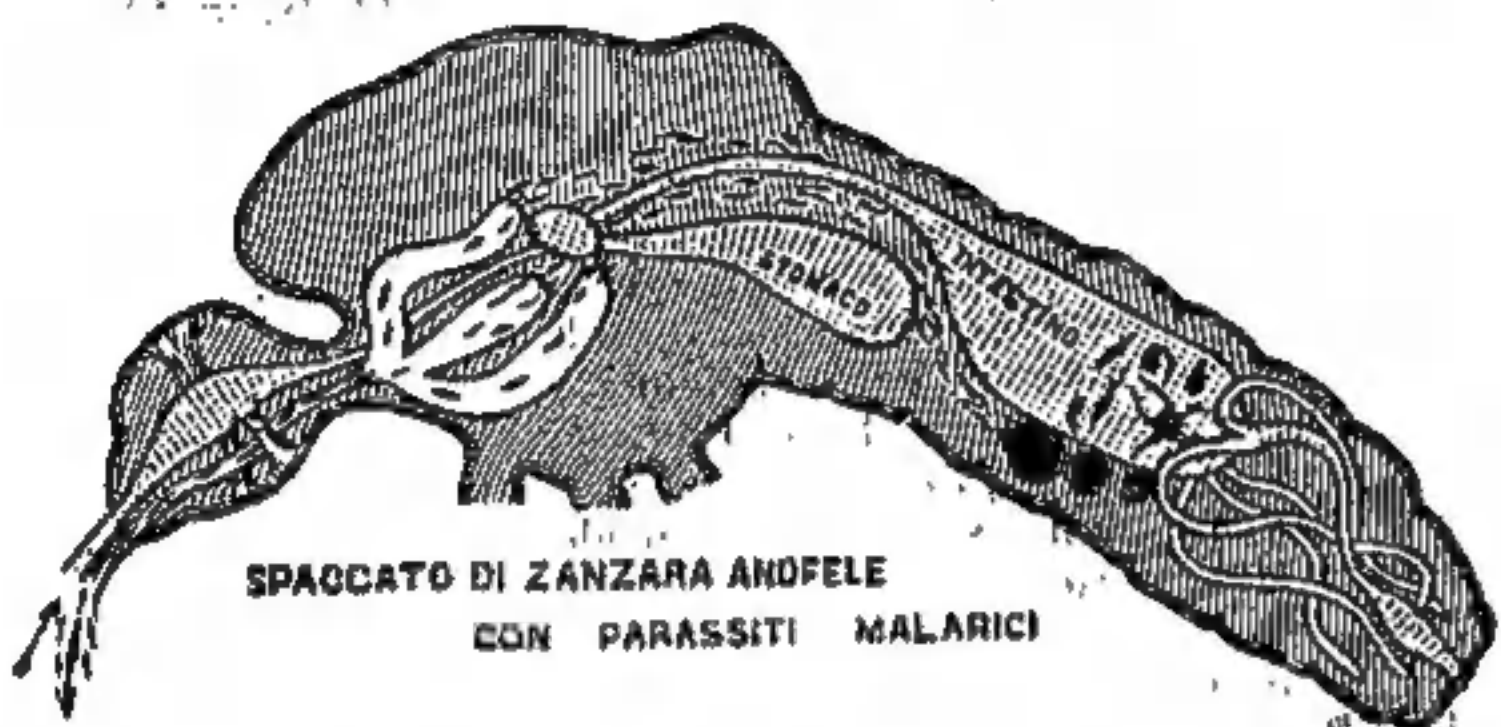
83,000,000

Rivolgersi alla Direzione per l'Italia in MILANO, Via Solferino N. 20

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. **Prendete il bicchierino di ESAMEBA!**

Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

CURA RAZIONALE, RAPIDA E SICURA

dell'Anemia, Nevrosi (Debolezza dei nervi) Impotenza, Debolezza sessuale, Colori Pallidi, Perdite Bianche, Debolezza Costituzionale ecc. colla

GLICOFOSFINA DESANTI
(Fosforo e Ferro Fisiologici)
CHIEDERE L'OPUSCOLO
Il flac. L. 3 per Posta L. 3,60; Prezzo
P. DESANTI - Via Duomo 207 Napoli e primarie Farmacie del Mondo



Domandate il vero

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi. Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

Gran Cognac 1800 La Victorie

Cognac fine Champagne La Victorie

Liquori - Creme finissime - Vermouth - Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

FRATELLI CLAIN & COMP.

UDINE - Via Paolo Canciani N. 5 - UDINE

(ex Negozio TELLINI)

Sono arrivate le

ULTIME NOVITÀ per Signora

da Vienna, Berlino, Parigi

tanto in LANA e SETA quanto in COTONE

IMPORTAZIONE DIRETTA

Specialità GREMBIULINI per bambini